

 **FONDI STRUTTURALI EUROPEI**   Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per gli interventi in materia di attività scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SUPERIORE
“GINO LUZZATTO”

 **ISTIS GINO LUZZATTO** **POSTOGRUARO**
PERITO IN AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - PERITO PER IL TURISMO - TECNICO AZIENDALE - TECNICO SOCIO SANITARIO - SERALE PER TECNICO SOCIO SANITARIO
EUCIP - ICDL

COD. FISC. 83004740276 **“GINO LUZZATTO”** COD. SCUOLA VEIS012006
COD. UNIVOCO FATTURAZIONE ELETTRONICA **UFUARY**

Via Galileo Galilei 5 – 30026 Portogruaro (VE) - infoline 042174815 - 042171202 - fax 0421760560
luzzatto@isisluzzatto.gov.it www.isisluzzatto.gov.it - veis012006@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

VE SS

Indirizzo di studio: Servizi socio sanitari

Anno Scolastico 2016-2017

PROFILO PROFESSIONALE

Il "Tecnico per i servizi socio-sanitari" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità per la promozione della salute e del benessere psico-sociale.

In particolare, egli è in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- affrontare problemi relativi alla non autosufficienza e alla disabilità;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse;
- documentare il proprio lavoro e redigere relazioni tecniche.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Omissis

METODO DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di classe, all'inizio dell'anno scolastico, ha individuato gli obiettivi educativi trasversali, che sono stati in linea di massima raggiunti. Ha provveduto anche all'individuazione dei metodi e dei mezzi di insegnamento, delle tipologie di verifica nonché degli spazi in cui doveva essere svolta l'attività didattica, ai quali tutti i docenti si sono adeguati.

Lo svolgimento dei programmi è avvenuto sulla base dei piani di lavoro delle singole discipline.

L'attività di recupero delle insufficienze è stata organizzata attraverso l'attivazione dello sportello didattico (per le discipline alle quali tale strumento è stato consentito) ed il lavoro in classe o domestico.

ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Nel corso dell'attuale anno scolastico la classe ha aderito, nella sua interezza o con una rappresentanza, alle seguenti iniziative:

- Viaggio di istruzione a Berlino
- Uscita didattica a Trieste e Basovizza : Risiera di San Sabba e foiba di Basovizza
- Job & Orienta
- Orientamento universitario "Scegli con noi il tuo domani-Agripolis 2017"
- Visione del film "Fango e gloria" di L. Tiberi, in occasione delle celebrazioni del 4 Novembre
- Visita alla mostra dell'artista Davide Toffolo per il progetto "Oltre il filo" presso il Collegio Marconi di Portogruaro
- Conferenza "La solidarietà non ha età" con associazione AUSER
- Progetto educazione alla memoria: partecipazione alle iniziative per la celebrazione della giornata della memoria
- Visione guidata dello spettacolo cine-teatrale IL DOVERE DELLA MEMORIA in occasione della celebrazione del 25 Aprile.
- Conferenza "Legalità e mafie nel nord est"
- Partecipazione alla conferenza sulla riforma costituzionale con il dott.Lazzaro
- Teatro in lingua inglese "A Midsummer Night's Dream" presso Teatro Russolo di Portogruaro
- Attività di rafting sul fiume Brenta

Nel corso del triennio gli studenti inoltre hanno svolto stage, in strutture per diversamente abili, anziani e bambini oltre ad altre attività di volontariato organizzate dall'Istituto; hanno inoltre partecipato con successo al concorso "Premio Consiglio Comunale".

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda i criteri di misurazione e di valutazione, tutti i docenti si sono attenuti ai criteri esposti nel PTOF.

Per la misurazione e valutazione del profitto, i docenti hanno utilizzato

- prove oggettive semi-strutturate e strutturate;
- quesiti a risposta aperta e/o trattazione sintetica;
- colloqui relativi alle singole materie, o pluridisciplinari;

SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Sono state svolte le simulazioni di prima prova in data 8 maggio 2017, e una simulazione della seconda prova (igiene e cultura medico-sanitaria) in data 3 maggio 2017.

È inoltre programmata un'altra simulazione di seconda prova per il giorno 25 maggio 2017.

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate 2 simulazioni della terza prova scritta, come di seguito specificate:

Data	Discipline coinvolte	Strumenti concessi
07/02/2017	a) Scienze motorie e sportive b) Lingua inglese c) Psicologia d) Storia	Dizionario della lingua italiana Dizionario bilingue inglese Dizionario monolingue inglese
06/04/2017	a) Psicologia b) Diritto e legislazione socio-sanitaria c) Matematica d) Seconda lingua straniera	Dizionario della lingua italiana Calcolatrice non programmabile e non grafica Dizionario bilingue per la seconda lingua (spagnolo e tedesco)

E' inoltre prevista una terza simulazione di terza prova per il giorno 19/05/2017 (il cui testo non è presente in questo documento ma che verrà fornito alla commissione d'esame)

Il tempo concesso per la terza prova scritta è stato di 180 minuti per ciascuna simulazione.

In tutte le occasioni il Consiglio di classe ha prescelto la tipologia B.

Per i testi e le griglie di valutazione adottate si rimanda alle schede allegate.

CRITERI PER LA QUANTIFICAZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI

Per l'attribuzione del credito scolastico si prenderà in considerazione la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunto dall'allievo.

All'interno della banda di oscillazione del credito attribuito, prevista in base alla media dei voti, si tiene conto:

- interesse, impegno, partecipazione e frequenza all'attività didattica;
- partecipazione a eventuali attività complementari ed integrative, ritenute coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame.

Per l'attribuzione del credito formativo si prenderanno in considerazione esperienze documentate acquisite al di fuori della scuola, che contribuiscono comunque alla crescita culturale dell'allievo, ritenute coerenti con il tipo di corso seguito.

RELAZIONI E PROGRAMMI SVOLTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

DISCIPLINA: DIRITTO e LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA

DOCENTE: BULIAN MARTINA

Profitto complessivo raggiunto dalla classe

Omissis

Libro di testo adottato: “L’operatore socio-sanitario Diritto e Legislazione socio sanitaria” di E. Maliverni B. Tornari, Ed. Scuola & Azienda

Programma svolto

Modulo 1: LE AUTONOMIE TERRITORIALI

Il sistema delle autonomie locali

Il Testo Unico degli Enti Locali

Federalismo cooperativo

Regione: organizzazione, autonomia legislativa, funzioni, altri ambiti di autonomia

Il Comune

La Provincia (cenni), la città metropolitana

Il sistema dei controlli

Le reti sociali. L’integrazione socio-sanitaria e tipologie

Legge 328/2000

Modulo 2: LA QUALITA’

Concetto di qualità

La gestione della qualità

Il Servizio Sanitario Nazionale

I livelli essenziali di assistenza e delle prestazioni assistenziali

La qualità nei servizi sanitari e socio-assistenziali

La qualità e l’accreditamento sanitario

Accreditamento strutture sanitarie e socio assistenziali

Modulo 3: L’IMPRENDITORE E L’AZIENDA

L’imprenditore e l’impresa

L’imprenditore agricolo (e agrituristico)

L’imprenditore commerciale

Il piccolo imprenditore

L’azienda

I segni distintivi dell’azienda

Modulo 4: LE SOCIETA’

Definizione di società

La società semplice

La S.n.c. e la S.a.s.

La S.p.a. e la S.r.l.

Le cooperative e le mutue assicuratrici

Le onlus

Le cooperative sociali

Le ONG

Modulo 5: LE STRUTTURE PRIVATE CHE OPERANO NEL SOCIALE

Residenze socio-sanitarie: caratteristiche

RSA: servizi erogati, giornata tipo, regolamento interno, partecipazione della famiglia

Le strutture intermedie

Le attività del O.S.S.

Il codice deontologico

Modulo 6: LA PRIVACY

Il diritto alla privacy

Il diritto alla riservatezza

Abilità

Distinguere gli organi e le funzioni degli Enti Territoriali e le diverse tipologie di controllo sugli stessi.

Individuare le caratteristiche fondamentali del SSN e del sistema socio-assistenziale

Saper da dove attingere alla normativa di riferimento per i LEA

Comprendere ed individuare i caratteri che qualificano l'imprenditore, distinguere l'imprenditore commerciale dal piccolo imprenditore e dall'imprenditore agricolo.

Illustrare il regime giuridico dell'impresa familiare.

Comprendere ed illustrare le regole che disciplinano la cessione dell'azienda.

Riconoscere le analogie e le differenze delle diverse tipologie di impresa collettiva.

Riconoscere i caratteri della società per azioni, definendone i modi costituzione.

Comprendere ed illustrare le competenze e le responsabilità dei diversi organi sociali.

Individuare le specifiche finalità delle società cooperative e mutualistiche

Comprendere le caratteristiche della RSA, quali servizi vengono erogati, l'importanza dei regolamenti e il ruolo dell'operatore socio sanitario.

Distinguere i dati personali che devono essere tutelati in base alla normativa sulla privacy.

Competenze

Partecipare alla realizzazione di azioni in collaborazione con altre figure professionali a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.

Cooperare nella gestione di azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitarne l'accesso e l'utilizzazione autonoma di servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

Collaborare nella gestione di strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali e informali.

Comportarsi in modo adeguato nei confronti delle diverse figure presenti nelle RSA

Metodologie e strumenti

Lezione frontale partecipata

Libro di testo

Analisi casi concreti

Schemi di sintesi

Lavoro di gruppo

Tipologie di verifica

Verifiche di tipo formativo e sommativo

Verifiche scritte e orali

Quesiti a risposta aperta o multipla

Attività di recupero

L'attività di recupero è stata svolta maggiormente in itinere, ma anche attraverso sportello per alcuni studenti. Gli argomenti non recepiti sono stati riesaminati, procedendo anche alla stesura di schemi e tabelle.

DISCIPLINA: CULTURA MEDICO-SANITARIA
DOCENTE: MONDILLO DOMENICO

Libro di testo adottato: S. Barbone- P. Alborino “ Igiene e cultura medico sanitaria”
Organizzazione dei servizi socio-sanitari Franco Lucisano editore
Altri sussidi didattici: - A. Bedendo “ Cultura medico-sanitaria” ed. Poseidonia.

Programma svolto (anche i contenuti da svolgere dopo il 15 maggio)

MOD 1: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI E DELLE RETI INFORMAL

- Il Servizio Sanitario Nazionale.
L'accesso alle prestazioni sanitarie: scelta del medico, visite urgenti, assistenza specialistica, i ricoveri ospedalieri, prescrizione dei farmaci.
I servizi sociali e socio-sanitari: i livelli essenziali delle prestazioni sociali, segretariato sociale, consultorio familiare, SerT, dipartimento di salute mentale, neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza.
L'assistenza agli anziani: assistenza domiciliare, centri diurni, RSA, ADI, residenze sociali assistite, case riposo, case albergo, comunità alloggio, case famiglia.
Il concetto di rete: Le fasi della presa in carico. Il gruppo operativo e il lavoro di rete.

MOD 2: IL PROGETTO

- La legge quadro 328/2000. Progetto individuale nella legge 328/2000. Perché si elabora un progetto. Caratteristiche delle diverse fasi in cui si articola un progetto. Le diverse denominazioni dei progetti personalizzati, PEI, PAI, PRI. Lavorare per progetti. Preparare un progetto per casi diversi di disabilità e per anziani in particolare affetti da demenze

MOD 3: LE FIGURE PROFESSIONALI IN AMBITO SOCIO-SANITARIO

- Competenze e ambito di intervento di: assistente sociale, addetto all'assistenza di base, operatore socio-sanitario, ASA, assistente sanitario, logopedista, infermiere professionale, fisioterapista.

MOD 4: I DIVERSAMENTE ABILI

- Definizione di diversamente abili.
Ritardo mentale, quoziente intellettivo e deficit cognitivi
Paralisi cerebrale infantile, progetto individuale per P.C.I.
Sclerosi multipla
Cause di disabilità : prenatali, perinatali e postnatali, distrofia muscolare di Duchenne, di Becker, miotonica.

Sindrome di Down, anomalie dei cromosomi sessuali (Turner, Klinefelter, X-fragile)

MOD 5: LA SENESCENZA

- L'invecchiamento nella società attuale. Teorie sul processo di invecchiamento. L'invecchiamento di organi e apparati: tegumentario, osteo-articolare, muscolare, cardiovascolare, respiratorio, escretore, sistema nervoso e organi di senso.
Patologie dell'anziano: malattie cardiovascolari, cardiopatie ischemiche, malattie cerebrovascolari, infezioni delle vie aeree, BPCO, enfisema polmonare, tumore polmonare, patologie gastroenteriche, cancro del colon e del retto, calcolosi biliare e pancreatite.
Sindromi neurodegenerative: le demenze, Morbo di Alzheimer, Morbo di Parkinson. La riabilitazione nei soggetti affetti da Parkinson. La riabilitazione nelle disabilità. Produzione di un progetto di riabilitazione.

Sindrome ipocinetica e piaghe da decubito: definizione, causa, sviluppo, sedi anatomiche, pazienti a rischio. Prevenzione e trattamento delle piaghe.

L'anziano fragile, il concetto di autosufficienza e non autosufficienza. Servizi assistenziali e assessment geriatrico: L'Unità di Valutazione Multidimensionale

MOD 6: DISTURBI DEL COMPORTAMENTO NELL' INFANZIA (contenuti da svolgere dopo il 15 maggio)

- Disturbi della comunicazione, disturbi dell'apprendimento, depressione infantile, autismo, celiachia, anoressia e bulimia, interventi e servizi territoriali.

MOD 7: EDUCAZIONE ALLA SALUTE

- Concetto di dipendenza. Tossicodipendenza, concetto e cenni sulle principali droghe che determinano tossicodipendenza. Dipendenza da alcool e da fumo. Principi nutritivi e principali regole per una corretta alimentazione. Esempi di progetti di educazione alla salute.

MOD 8 : I BISOGNI

- Bisogni socio-sanitari dell'utenza e della comunità Il concetto di bisogno. I bisogni socio-sanitari. L'analisi dei bisogni socio-sanitari, quantitativa e qualitativa.

METODI DI INSEGNAMENTO

Per tutti i moduli :

La metodologia didattica si è basata sulla lezione dialogata, per valutare costantemente il grado di partecipazione della classe e la capacità di correlare i contenuti acquisiti. Al termine di ciascun modulo è stato svolto un ripasso con esercitazioni in classe.

Le lezioni teoriche sono state supportate da ausili, quali schemi e presentazioni in powerpoint. Si è proceduto alla discussione sull'esperienza di stages e sulle conoscenze sviluppate nelle ore dell'attività raccogliendo da queste gli elementi fondamentali per confrontarli con l'esperienza teorica acquisita.

Questi momenti di verifica collettiva sono serviti a sviluppare in maniera più ampia tematiche di particolare interesse per gli alunni e coinvolgerli in modo più attivo e consapevole. Tra le finalità formative della disciplina vi è infatti, l'obiettivo di far acquisire agli alunni capacità operative e competenze in un lavoro di equipe e di interazione con le strutture socio-sanitarie del territorio.

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO.

1° modulo Libro di testo Appunti forniti dall'insegnante Tempi :25 ore Attività : in itinere e al termine di ogni u.d.

2° modulo Appunti forniti dall'insegnante Tempi : 15 ore Attività: in itinere e al termine di ogni u.d.

3° modulo Libro di testo Appunti forniti dall'insegnante Tempi : 15 ore Attività: in itinere

4° modulo Sussidi didattici cartacei. Appunti dell'insegnante Tempi : 25 ore Attività: in itinere e al termine di ogni u. d.

5° modulo Appunti forniti dall'insegnante, powerpoint. Tempi : 30 ore: in itinere e al termine di ogni u.d.

6° modulo Appunti dell'insegnante Tempi : 10 ore Attività : in itinere e al termine di ogni u.d.

7° modulo Libro di testo Tempi : 07 ore Attività : in itinere e al termine di ogni u.d

8° modulo Libro di testo 15 ore Attività : in itinere e al termine di ogni u.d

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Le seguenti competenze sono trasversali a tutti i moduli

- Saper riconoscere l'eziologia, i sintomi e le modalità di diagnosi delle principali patologie che colpiscono nelle diverse fasce d'età, dalla nascita fino alla senescenza. - Conoscere i metodi di prevenzione e gli eventuali interventi riabilitativi e terapeutici delle patologie studiate. - Saper leggere e comprendere schemi, tabelle e grafici - Saper raccogliere dati, organizzarli e riportarli - Acquisire capacità di analisi e di sintesi - Saper svolgere un lavoro di gruppo - Saper comunicare le nozioni acquisite in modo corretto, sia in forma scritta, che orale - Conoscere e saper usare la corretta terminologia medico-scientifica.

1° modulo - orientarsi all' interno delle strutture e dei servizi socio-sanitari. Fornire assistenza per l' accesso ai servizi socio-sanitari ai soggetti anziani, ai disabili e alle loro famiglie

2° modulo – conoscere il modo di lavorare per progetti. Definire le diverse fasi in cui si articola un progetto. Indica le varie risorse necessarie per elaborare un progetto

3° modulo - Conosce formazione e competenze delle principali figure professionali che operano in campo socio-sanitario

4° modulo -Definisce la condizione di disabilità -Spiega in modo appropriato e significativo le cause essenziali e i fattori eziopatologici delle disabilità -Indica le caratteristiche essenziali di alcune tipologie che provocano disabilità -Indica gli interventi di diagnosi di tali patologie -Indica gli interventi terapeutico-assistenziali appropriati alle varie patologie. Conosce le linee guida nella riabilitazione di minori con disabilità, come: PCI, Sindrome di Down e autismo

5° modulo -Spiega in modo appropriato gli aspetti biologici della senescenza. Indica le più importanti modificazioni a carico di organi e apparati. Conosce eziologia, sintomi, diagnosi, terapia e prevenzione delle principali patologie degli anziani. Conosce il concetto di anziano fragile. Indica le linee guida di assistenza e prevenzione. Indica le caratteristiche essenziali nella riabilitazione di patologie dell'anziano, come: demenze, Parkinson. Interventi terapeutico-assistenziali appropriati alle varie patologie.

6° modulo-Conosce aspetti psicologici di alcune tipologie di disabilità. Principali modalità e procedure d' intervento su minori e persone con disagio psichico.

7° modulo- Definisce il concetto di dipendenza. Definisce il concetto di dipendenza da droghe. Conosce gli effetti della dipendenza da droghe, da fumo e da alcool. Conosce i principi alimentari, gli alimenti che li contengono e il corretto apporto nutrizionale quotidiano. Conosce le principali norme per una corretta alimentazione. Indica i principali fattori utili nella prevenzione di stili di vita scorretti

8° modulo - I bisogni dell'uomo. I principali obiettivi dell' assistenza ai disabili e agli anziani .Raccogliere informazioni, bisogni e attese delle persone in difficoltà in relazione ai servizi esistenti sul territorio

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Prove semi-strutturate. Relazioni su casi di progetti di riabilitazione per anziani e disabili. Verifiche orali.

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

- 6 prove scritte
- 3 verifiche orali

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

Verifiche orali, domande aperte, prove strutturate e semi-strutturate:

Conosce gli elementi fondamentali dei contenuti proposti. Articola e rielabora i contenuti in modo semplice Dimostra sufficienti capacità di analisi e di sintesi .Sa applicare le conoscenze in contesti noti Usa un linguaggio specifico accettabile

DESCRIZIONE DEL LIVELLO DI PREPARAZIONE DELLA CLASSE

Omissis

Profitto complessivo raggiunto dalla classe

Omissis

Programma svolto

MODULO 1

IL NATURALISMO E IL VERISMO

Caratteri generali; G. Flaubert, E. Zola, G. Verga

MODULO 2

LA POESIA ITALIANA TRA '800 E '900

Caratteri generali, G. Pascoli, G. D'annunzio

MODULO 3

IL ROMANZO IN ITALIA TRA '800 E '900

Caratteri generali, G. D'Annunzio, I. Svevo, L. Pirandello

MODULO 4

LA NUOVA POESIA NOVECENTESCA IN ITALIA, G. Ungaretti, U. Saba, E. Montale

MODULO 5

TIPOLOGIE TESTUALI PREVISTE PER L'ESAME DI STATO, Analisi testuale,
Scrittura documentata: articolo di giornale e saggio breve; tema di argomento storico,
tipologia D (tema di argomento generale)

Abilità

Capacità di stabilire relazioni tra testi diversi.

Capacità di elaborare in forma orale e/o scritta un discorso analitico sui nuclei tematici trattati.

Saper contestualizzare l'opera.

Saper analizzare le coordinate stilistiche, tematiche e linguistiche del testo.

Competenze

Padroneggiare la lingua italiana sapendosi esprimere in forma scritta e orale con chiarezza e proprietà in relazione ai vari contesti e scopi.

Contestualizzare autori e opere, anche nel panorama storico-artistico.

Comprendere e interpretare un testo letterario e/o un'opera d'arte.

Metodologie e strumenti

Lezione frontale, letture guidate, Analisi testuali, Esercitazioni e simulazioni, Uso di audiovisivi, visite di istruzione (Trieste: itinerari sabiani).

Tipologie di verifica

Sono state svolte tre prove scritte e due prove orali per il primo quadrimestre; per il secondo quadrimestre tre prove scritte e due prove orali (di queste una è stata in forma scritta, ma valida per l'orale; una è da svolgersi dopo il 15 di maggio, in forma orale). In totale dunque sono state svolte 5 prove nel primo periodo e 5 nel secondo periodo.

Attività di recupero

Recupero in itinere

Elenco dei testi letti e commentati in classe nell'anno scolastico 2016/2017.

Modulo 1

G. FLAUBERT	Madame Bovary , Il ballo alla Vaubyessard
E. ZOLA	Germinal , La miniera
L. CAPUANA	Giacinta , Giacinta e un "medico filosofo"
G. VERGA	Nedda , Nedda e Janu
	Vita dei campi , Rosso Malpelo
	I Malavoglia , Prefazione, La famiglia Toscano (cap.I), L'addio alla casa del Nespolo (cap. IX)
	Novelle rusticane , Libertà
	Mastro Don Gesualdo , La morte di Gesualdo

Modulo 2

C. BAUDELAIRE	I fiori del male , Spleen e ideale , Corrispondenze
G. D'ANNUNZIO	Alcyone , La sera fiesolana, La pioggia nel pineto;
G. PASCOLI	Il Fanciullino , cap. I e III, "Il fanciullino che è in noi"
	Myrica , Novembre, Lavandare, Il lampo, X agosto, L'assiuolo
	Canti di Castelvecchio , La mia sera, Il gelsomino notturno

Modulo 3

G. D'ANNUNZIO	Il Piacere , libro I, cap. I, Il conte Andrea Sperelli
I. SVEVO	Una vita , cap. VIII, L'inetto e il lottatore
	Senilità , cap. I, L'incipit del romanzo

La coscienza di Zeno, Prefazione e preambolo; cap. III, L'ultima sigaretta; cap. VII, Augusta, la salute personificata, cap. VI, Psico-analisi, cap. VIII.

L. PIRANDELLO

L'Umoreismo, cap. II, 6, L'arte umoristica "scompone", "non riconosce eroi" e sa cogliere la "vita nuda"

Novelle per un anno, La patente, Il treno ha fischiato

Il fu Mattia Pascal, Io mi chiamo Mattia Pascal, cap. 1; L'amara conclusione: io sono il fu Mattia Pascal, cap. XVIII.

Uno, nessuno e centomila, libro I, cap. 1 e 2, passim, "Il naso di Moscarda"; libro VIII

Enrico IV, atto III; Enrico IV per sempre

Modulo 4

G. UNGARETTI

L'allegria Il porto sepolto, In memoria, I fiumi, San Martino del Carso, Veglia, Fratelli, Sono una creatura, Soldati, Mattina

Sentimento del tempo, La madre

U. SABA

Il Canzoniere, La capra, A mia moglie, Città vecchia, Mio padre è stato per me l'assassino, Ulisse

E. MONTALE

Ossi di seppia, I limoni, Non chiederci la parola che squadri da ogni lato, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato

Le occasioni, La casa dei doganieri; Non recidere forbice quel volto

La bufera e altro, Il sogno del prigioniero

Satura, Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

DOCENTE: BRESCANCIN ANNA MARIA

Profitto complessivo raggiunto dalla classe

Omissis

Programma svolto

Dal Testo: "A World of Care" ed. San Marco

Modulo 1: CHILDREN

Newborn care and Feeding

Experiencing reality through play

Children's rights

A developmental Disorder: Autism

ADOLESCENTS

From childhood to adulthood

Parents and Teens

Secondary Education in Great Britain and in the USA

Teen drug abuse

Eating Disorders

Bullying

Grammar revision

Modulo 2: THE ELDERLY

The last stage of life

A better life for older people

Physical changes

Mental decline

Quality of life in old age

A new place to live: Nursing homes

FOTOCOPIE:

Dementia

Parkinson's disease

Alzheimer's disease
Heart Disease
Stroke
Arthrosis

Modulo 3: CONTEMPORARY SOCIETY

Multiculturalism
Enhancing diversity
Down Syndrome
Changing Families
Globalisation

HUMAN RIGHTS

Right to play
Freedom of Thought and Speech
Right to education
Ethic equality
Racial discrimination in History

SOCIAL ISSUES

World poverty
Urban poverty
Hunger and starvation
Homelessness
Unemployment
Violence and Crime
Social Exclusion

Modulo 4

PROFESSIONALS OF THE SOCIAL SECTOR

Working in the social sector
Social workers
Early years care
Youth workers
Care for the elderly
Domiciliary assistants
Volunteers

Letter of application
The job interview
CV Europeo
Stage

Modulo 5: HUMAN RIGHTS

The Universal Declaration of Human Rights
Freedom of Thought and Speech

Ethnic Equality
Women's rights

FOTOCOPIE: tratte da altri manuali

- _____ Immigration
- _____ Immigration to the European Union:causes, Patterns, Trends
- _____ Main features of Italian immigration Flows

- _____ Malala Yousafzai is everybody's daughter, says her father
- _____ Violence:does TV violence harm youth ?
- _____ Smoking
- _____ Drugs
- _____ Alcohol (Binge-Drinking)
- _____ What's cyberbullying?
- _____ The toy library

Modulo 6

Presentazione di alcuni autori del panorama letterario Anglosassone quali:

- W. Shakespeare (life and features of his plays) Fotocopie
- " A Mid-summer night's dream " lettura del copione e visione della performance al Teatro Russolo
- " Romeo and Juliet" Fotocopie
- The Rise of the novel Fotocopie
- The Romantic Novel Fotocopie
- Jane Austen (life and her narrative technique) Fotocopie
- "Pride and Prejudice" (libro e film)
- "Northanger Abbey" e "Mansfield Park" (libri letti a scelta dai discenti)
- Charles Dickens (life and novels) Fotocopie
- " Oliver Twist" (libro e film)
- The Women Question Fotocopie

Dal 16 di Maggio in poi saranno svolte attività di ripasso di tutti gli argomenti affrontati in classe ed in particolare i moduli cinque e sei. Verranno inoltre effettuate altre due verifiche scritte (una Simulazione di Terza Prova e un altro test relativo alla microlingua) e altre verifiche orali atte a valutare le competenze espositive degli allievi, in quanto un congruo numero di discenti studia talvolta in modo mnemonico o poco approfondito gli argomenti richiesti.

Abilità

Gli allievi comprendono, pur con qualche difficoltà, sia testi scritti che non.

Sono in grado di riassumere quanto letto sia oralmente che per iscritto.

Rielaborano le informazioni in loro possesso e producono in maniera sufficientemente corretta e fluente, utilizzando un lessico semplice ma appropriato alle situazioni e/o contesti.

Esprimono quanto appreso in modo globalmente accurato tenendo in considerazione la correttezza formale, lessico appropriato.

Saper scrivere una relazione

Saper presentare argomenti di micro lingua riguardanti i professionisti del settore socio-sanitario.

Saper redigere lettere (Application)

Saper redigere un CV

Usare un lessico specifico adeguato alle varie situazioni/contesti.

Presentare argomenti /progetti;
Parlare di attività , esperienze personali;
Saper confrontare la propria realtà locale e quella nazionale e/o anglosassone.
Saper parlare di movimenti letterari e presentare autori , loro tematiche,caratteristiche fondamentali delle opere lette (Characters, themes,...)

Competenze

Padroneggiare in maniera efficace la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare il linguaggio settoriale relativo al percorso di studio,per interagire nell'ambito "professionale".

Metodologie e strumenti

Lezione frontale

Lecture guidate

Attività di produzione orale/ scritta per consolidare ed ampliare le conoscenze degli argomenti già studiati;

Questionari / Cloze Tests

Summaries /Reports

Esercizi di comprensione, analisi e sintesi; attività di confronto.

Uso del libro

Uso di fotocopie

Sussidi audiovisivi

Uso di materiale autentico , internet.

Uso della LIM

Tipologie di verifica

Le verifiche scritte sono state quattro nel primo quadrimestre mentre nel secondo sono state effettuate tre prove generali più due simulazioni di terza prova. Le prove consistevano nella comprensione di un testo scritto riguardante l'ambito professionale e nella produzione di un testo connesso a quello decodificato, inizialmente su traccia, poi il testo descrittivo diventava più complesso e la produzione richiedeva un uso più personale e vario di lessico e strutture oltre alla redazione di lettere (Application) e CV.

Le verifiche orali sono sempre state svolte in itinere, supportate anche da prove (scritte) strutturate e semi-strutturate.

Dal 16 di Maggio in poi saranno svolte attività di ripasso di tutti gli argomenti affrontati in classe ed in particolare il modulo riguardante " Professionals of the Social Sector" e il modulo sei riguardante gli autori del panorama letterario Anglosassone. Verranno inoltre effettuate altre verifiche orali atte a valutare le competenze espositive degli allievi.

Attività di recupero

Tutte le attività di recupero sono state svolte in itinere, specie per alcuni argomenti.

La correzione è stata sempre supportata da spiegazioni, chiarimenti o attività atte a promuovere miglioramenti sia nella produzione personale che nell'esposizione dei vari contenuti proposti.

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: TRENTO PAOLA

Profitto complessivo raggiunto dalla classe

Omissis

Programma svolto

Libro di testo adottato: “Nuova matematica a colori” – vol.4 – ed. Gialla –Petrini editore

MODULO 1: RIPASSO DELLE DISEQUAZIONI

Richiami sulle proprietà delle potenze.

Disequazioni razionali intere e fratte

MODULO 2: GENERALITA' SULLE FUNZIONI

Definizione di funzione, dominio di una funzione;

funzione crescente e decrescente: definizioni e proprietà

funzione pari e dispari: definizioni e proprietà

studio del segno di una funzione.

MODULO 3: LIMITI E CONTINUITA'

Concetto di limite; (in modo intuitivo, partendo da grafici di funzioni elementari)

Teoremi fondamentali sui limiti;(solo gli enunciati)

Funzioni continue: definizione di funzione continua in un punto;

Discontinuità: classificazione

Forme indeterminate nello studio dei limiti

Asintoti orizzontali, verticali ed obliqui.

MODULO 4: CALCOLO DIFFERENZIALE.

Definizione di derivata e suo significato geometrico.

Derivate fondamentali (per le funzioni logaritmiche ed esponenziali solo base e).

Teoremi sulle derivate (senza alcuna dimostrazione).

Teorema di Lagrange e Rolle (solo enunciato).

Punti di non derivabilità.

Crescenza e decrescenza di una funzione: condizioni di esistenza di massimo e minimo relativi.

Studio della convessità di una funzione attraverso lo studio della derivata seconda.

MODULO 5: PROGRESSIONI ARITMETICHE E GEOMETRICHE.

Definizione di progressione aritmetica; termine generale e somma dei primi n termini di una progressione aritmetica.

Definizione di progressione geometrica; termine generale e somma dei primi n termini di una progressione geometrica.

Abilità

Alla fine del percorso di studio l'alunno è in grado di:

- classificare funzioni, determinare domini e riconoscere funzioni pari o dispari.
- analizzare un grafico di funzione e dedurre dominio, codominio, parità, monotonia e segno della funzione.
- comprendere i concetti di limite e di funzione continua;
- utilizzare i teoremi sulle operazioni sui limiti;
- calcolare i limiti delle funzioni razionali e di semplici funzioni composte; riconoscere i limiti in forma indeterminata e ricondurli, ove possibile, a forme determinate;
- determinare asintoti.
- classificare le discontinuità
- interpretare geometricamente il concetto di derivata,
- calcolare la derivata di una funzione applicando i teoremi sulle derivate;
- riconoscere e determinare massimi, minimi e flessi di una funzione derivabile;
- utilizzare le capacità acquisite per studiare funzioni (soprattutto razionali fratte) e tracciarne il grafico.
- riconoscere una progressione; saper applicare i contenuti nella risoluzione di semplici problemi.

Competenze

Utilizzare il linguaggio ed i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative

Utilizzare le strategie per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni

Metodologie e strumenti

La parte teorica è stata trattata con lezioni di tipo frontale e con l'ausilio dei libri di testo; alla trattazione teorica è sempre seguita una esemplificazione attraverso la risoluzione di esercizi semplici ma significativi.

Tipologie di verifica

Nel corso dell'anno sono state effettuate numerose verifiche sia scritte che orali, anche se le prime sono state privilegiate; le prove scritte hanno quasi sempre avuto la struttura di terza prova, con domande aperte (tipologia B).

La valutazione è sempre stata conforme a quanto previsto nel P.T.O.F e nella programmazione d'inizio anno, con una scala di voti da 3 a 10.

Attività di recupero

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate attività di recupero durante le ore di lezione e con sportello, anche se i ragazzi non hanno sempre approfittato di quest'ultima opportunità.

DISCIPLINA: PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

DOCENTE: MARCO ALESSANDRELLI MONTENOVO

Profitto complessivo raggiunto dalla classe

Omissis

Programma svolto

Modulo 1 - LO STUDIO DELLA PERSONALITA': PRINCIPALI TEORIE PSICOLOGICHE E LORO APPLICAZIONI

- La formazione psicologica dell'operatore socio-sanitario
- Il concetto di personalità e la sua problematicità
- Psicologia oggettiva, teorie dei tratti e modelli a confronto (Myers Briggs, O.C.E.A.N.)
- La psicoanalisi: Freud, Jung e Adler
- **Approfondimento:** il rapporto tra Freud e Jung
- La psicologia transazionale
- Carl Rogers e la psicologia umanistica
- diverse terapie a confronto
- L'importanza della comunicazione nel rapporto tra operatore e utente
- Dalle teorie psicologiche alla pratica in ambito socio-sanitario

Modulo 2 - METODI DI ANALISI E RICERCA PSICOLOGICA

- Il significato della ricerca in psicologia
- I principali metodi di ricerca : osservazione, esperimento, intervista, colloquio, test
- Approccio clinico e approccio sperimentale
- Ricerca pura e ricerca applicata
- Tecniche osservative di raccolta dei dati
- L'osservazione: vantaggi e svantaggi
- L'osservazione sistematica: le griglie di osservazione
- Procedure non osservative di raccolta dei dati
- L'intervista e il colloquio
- Il test
- **Approfondimento:** il test di Rorschach
- I bambini e il test: l'importanza del disegno infantile
- Oltre il singolo: le indagini sulla popolazione

Modulo 3 - LA PROFESSIONALITÀ DELL'OPERATORE SOCIO-SANITARIO

- Il lavoro in ambito socio-sanitario:
 - I servizi sociali e i servizi socio-sanitari
 - Le diverse professioni in ambito sociale e socio-sanitario
 - Psicologi e medici specialisti
 - Le figure professionali in ambito sociale
 - Competenze, Valori fondamentali e principi deontologici dell'operatore socio-sanitario
 - I rischi che corre l'operatore socio-sanitario
 - (Il burnout, colpevolizzare l'utente, sentirsi superiore,

- anticipare i bisogni dell'utente e/o sostituirsi a esso)
- La "cassetta degli attrezzi" dell'operatore socio-sanitario:
 - La relazione d'aiuto
 - Tecniche di comunicazione efficaci
 - Tecniche di comunicazione inefficaci
 - Le abilità di counseling
 - Per realizzare un Piano di intervento individualizzato: Le tappe dell'intervento

Modulo 4 - L'INTERVENTO SUI NUCLEI FAMILIARI E SUI MINORI

- Il maltrattamento psicologico in famiglia:
 - La violenza assistita
 - Le conseguenze e i possibili interventi
 - I genitori di fronte all'abuso sessuale extrafamigliare
 - Le separazioni coniugali conflittuali, la sindrome da alienazione parentale (SAP)
 - La mediazione familiare
- L'intervento sui minori vittime di maltrattamento:
 - Le fasi dell'intervento
 - La diagnosi e la presa in cura del minore
 - Il gioco in ambito terapeutico
 - Approfondimento:** il gioco della sabbia
 - Il disegno in ambito terapeutico
- L'intervento sulle famiglie e sui minori:
 - Servizi socio-educativi, ricreativi e per il tempo libero, Servizi a sostegno della famiglia, Servizi residenziali
 - Le tipologie di comunità
 - L'importanza di un ambiente accogliente e normato

Modulo 5 - L'INTERVENTO SU PERSONE ANZIANE

- le diverse tipologie di demenza
- i trattamenti delle demenze
- **Approfondimento:** Alzheimer caffè e timeslips
- Scegliere il trattamento corretto
- i servizi rivolti agli anziani
- Quando la famiglia aiuta il malato nella quotidianità

Modulo 6 - L'INTERVENTO SU SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI

- le disabilità più frequenti
- Le disabilità di carattere cognitivo
- I comportamenti problema
- Il disturbo da deficit di attenzione e iperattività
- Disturbo della condotta e disturbo oppositivo provocatorio
- gli interventi sui comportamenti problema e i trattamenti dell'ADHD
- gli interventi sui soggetti diversamente abili: dove e come

Modulo 7 - L'INTERVENTO SU PERSONE CON PROBLEMI DI DIPENDENZA

- il concetto di dipendenza contrapposto a quello di libertà
- **Approfondimento:** La dipendenza nel DSM 5
- la dipendenza dalla droga: cos'è una "droga"
- La classificazione delle droghe
- La pericolosità dei solventi
- Droghe che stimolano il sistema nervoso centrale

- la dipendenza dall'alcool
- Alcolismo e personalità
- Gli effetti dell'abuso di alcool
- Il trattamento farmacologico e il SerT
- I diversi tipi di farmaci
- Il Servizio Tossicodipendenze
- Le strutture residenziali: le comunità terapeutiche
- I gruppi di auto-mutuo-aiuto
- l'intervento sui tossicodipendenti e sugli alcool-dipendenti: dove e come

Abilità

- saper individuare l'importanza degli studi psicologici per capire la propria e altrui personalità
- saper distinguere tra vari approcci terapeutici
- saper usare il lessico di settore
- riconoscere l'importanza della comunicazione in psicologia
- saper cogliere il valore di empatia, ascolto attivo e assertività
- saper compiere una ricerca in senso sperimentale e scientifico
- saper lavorare in gruppo
- saper riconoscere la specificità dei diversi metodi di ricerca in psicologia
- individuare le principali figure professionali presenti in ambito sociale e socio-sanitario riconoscendone i compiti specifici
- Valutare la responsabilità professionale ed etica dell'operatore socio-sanitario
- Riconoscere gli eventuali rischi che corre l'operatore socio-sanitario nell'esercizio della sua professione
- saper applicare le principali tecniche di comunicazione in ambito socio-sanitario
- Riconoscere le principali tappe per realizzare un piano di intervento individualizzato
- saper effettuare un intervento su un minore in difficoltà
- saper utilizzare gli strumenti dell'operatore socio-sanitario in chiave di aiuto
- Considerare le caratteristiche delle diverse problematiche e sapersi relazionare con l'utenza
- Saper informare e orientare l'utenza verso gli opportuni servizi
- saper riconoscere le differenze tra le varie demenze anche tramite analisi di singoli casi o testimonianze
- saper cogliere le sfumature legate alla terminologia sulla disabilità
- saper intervenire sul contesto sociale e fisico del soggetto disabile
- Saper cogliere a livello intellettuale ed emotivo le problematiche legate alla dipendenza

Competenze

- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia e delle fasce fragili della popolazione per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- Predisporre e utilizzare strumenti di rilevazione dati, monitorare e valutare interventi
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- Contribuire alla promozione di stili di vita sani.
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- Usare semplici tecniche di animazione ludica e sociale, anche grazie all'ausilio dei nuovi

media.

- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente

Metodologie e strumenti

Metodologie: Lezione partecipata, attività di laboratorio, simulazioni, role-playing, Cooperative learning, lavori di gruppo.

Mezzi: Libro di testo, LIM, aula, materiale cartaceo e/o multimediale fornito dal docente, registro elettronico, appunti, schemi, mappe. Utilizzo di filmati video. Visione di due film in classe: "A dangerous method" nel primo quadrimestre, "Kramer contro Kramer" nel secondo quadrimestre.

Tipologie di verifica

Verifica in itinere per monitorare l'efficacia del metodo e il livello di acquisizione delle conoscenze e verifiche sommative per valutare l'efficacia del percorso formativo.

Prove scritte strutturate e semistrutturate, verifiche orali, analisi di caso e analisi del testo.

La valutazione è stata effettuata anche sugli elaborati prodotti dagli allievi (singolarmente e in gruppo), tenendo conto dei contenuti, delle modalità di presentazione, dell'originalità.

Attività di recupero

I recuperi sono stati effettuati attraverso studio individuale e prova scritta.

Profitto complessivo raggiunto dalla classe.

Omissis

Programma svolto

- LE RELIGIONI IN UNO STATO LAICO- elementi legislativi e consuetudinari del rapporto Stato-Chiesa Cattolica-Chiese cristiane e altre religioni in Italia - Europa e religioni; un Continente multi-religioso e le sue radici laiche e religiose.
- LA CHIESA CATTOLICA TRA SECONDO E TERZO MILLENNIO Storia-teologia-Magistero. La Chiesa Cattolica e le altre Confessioni cristiane a confronto con le grandi ideologie del 900. Le sfide politiche ed economiche del III Millennio
- MATRIMONIO E FAMIGLIA in una società complessa e mutevole. Il Magistero cattolico e le altre tradizioni religiose sul tema delle relazioni familiari.
- IL LAVORO UMANO AI TEMPI DELLA CRISI ECONOMICA. Una lettura teologica del lavoro umano e delle sue caratteristiche. I problemi aperti e la condizione del lavoro giovanile.
- LA VISIONE CRISTIANA SULLA VITA UMANA E SULL'UOMO. Le grandi questioni bioetiche del '900 e del III millennio.

Abilità

Imparare a valutare e autovalutarsi in relazione al percorso didattico avendo come meta la responsabilità del proprio lavoro.

Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.

Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.

Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero.

Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il Cristianesimo

Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.

Accostarsi ad un fenomeno storico-religioso nella sua complessità tenendo conto delle sue variabili storiche e delle responsabilità personali e collettive.

Competenze

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità,
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità.

- cogliere l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona della collettività e dell'ambiente

Metodologie e strumenti

Brainstorming

Lezione frontale seguita da lezione socratica

Discussioni di casi esplicativi

Produzione di mappe concettuali sintetiche alla lavagna e con strumenti multimediali

Lavori di gruppo in apprendimento cooperativo con uso di strumenti multimediali

Risoluzioni di compiti di realtà.

Tipologie di verifica

colloqui orali con produzione di mappe concettuali illustrate dal singolo allievo o prodotte in piccoli gruppi

compiti di realtà assegnati per la valutazione delle competenze.

Attività di recupero in itinere

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DOCENTE: ILIA TOFFANELLO

Profitto complessivo raggiunto dalla classe

Omissis

Programma svolto (sono compresi anche i contenuti da svolgere dopo il 15 maggio)

- MODULO 1

Conoscenza e padronanza del proprio corpo
Conoscenza sommaria dei principali sistemi e apparati
Conoscenza delle corrette posture in statica e dinamica

- MODULO 2

Percezione sensoriale, coordinazione, espressività corporea
Capacità coordinative e condizionali
Andature preatletiche
Circuit Training (produzione)
Esercizi di destrezza ,coordinazione ,equilibrio ,preacrobatica ,grandi attrezzi

- MODULO 3

Gioco-sport: attività sportive di squadra (palla base, palla prigioniera, pallapugno)
Elementi tecnico-tattici dei seguenti sport : pallavolo, pallamano e baseball
Aspetto educativo e sociale dello sport
Sport veicolo di valorizzazione delle diversità culturali , fisiche e sociali

- MODULO 4

Socializzazione attraverso esperienze di gioco (go back, ping pong, badminton, tamburelli)
Conoscere il fairplay e gli aspetti relazionali del “ gioco-sport”

- MODULO 5

Gioco-sport in ambiente naturale (Rafting)
Conoscere le norme di sicurezza nei diversi ambienti (acqua, montagna)

- MODULO 6

Sicurezza e salute
Principi igienici che favoriscono lo stato di salute
Principi fondamentali di prevenzione e attuazione della sicurezza personale

Codice comportamentale di primo soccorso

Abilità

Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina
Assumere posture corrette in carico e scarico
Riconoscere stati di tensione e rilassamento fisico
Organizzare percorsi di attività motoria
Cogliere e differenziare i ritmi nelle azioni motorie
Riconoscere e utilizzare segni e gesti nella comunicazione non verbale
Applicare schemi motori e azioni risolutive
Ruoli di giuria e arbitraggio Mettere in atto comportamenti leali
Collaborare e partecipare in modo positivo
Adeguare abbigliamento e attrezzature alle diverse attività e condizioni
Assumere comportamenti funzionali al benessere e alla sicurezza propria e altrui
Utilizzare le conoscenze anatomiche e fisiologiche al fine della salute
Utilizzare le procedure base di intervento di primo soccorso

Competenze

- Conoscenza e padronanza del proprio corpo
- Percezione sensoriale, coordinazione ed espressività corporea
- Gioco-sport aspetto relazionale e cognitivo
- Socializzazione attraverso esperienze di gioco
- Gioco sport e attività in ambiente naturale
- Sicurezza e salute

Metodologie e strumenti

Utilizzo dell'attrezzatura della palestra, libri, dispense, video, utilizzo della LIM per immagini e approfondimenti, utilizzo di spazi interni ed esterni alla scuola. Metodologia : lezioni frontali e dialogate su base esperienziale, cooperative learning, autovalutazione

Tipologie di verifica

Verifiche pratiche, scritte e orali valutate con valutazione decimologica come da POF dell'Istituto, Dieci / dodici verifiche in totale, è stata considerata anche la simulazione di terza prova

Attività di recupero

In itinere con modalità orale

DISCIPLINA: SPAGNOLO

DOCENTE: CETTI RICETTI BENVENUTA

Profitto complessivo raggiunto dalla classe:

Omissis

PROGRAMMA SVOLTO:

MODULO 1° : Ripasso dei verbi al passato. Argomenti nuovi: strutture grammaticali: congiuntivo imperfetto regolare e irregolare, usi del congiuntivo; funzioni comunicative: chiedere e dare consigli, esprimere opinioni, preoccupazioni, sorpresa.

Temi sociosanitari: malattie comuni (appendicite, anemia, tonsillite, ictus, artrite, asma bronchiale, bronchite, sciatica, diabete, epilessia, faringite, frattura, gastroenterite, gotta, influenza, epatite, ernia, herpes, ipertensione, alluce valgo, leucemia, emicrania, polmonite, Aids, tumore)

Temi culturali: i Maya, associazioni di volontariato (“musica para salvar vidas)

Tema di attualità: la Chiesa e l’aborto

MODULO 2° : strutture grammaticali: proposizioni subordinate; funzioni comunicative: fare proposte, esprimere condizioni, desideri, speranze, contrarietà.

Temi sociosanitari: la medicina alternativa (la omeopatia, la fitoterapia, la agopuntura, la chiroterapia, la terapia con i minerali, la aromaterapia), donazione del sangue, terapia con gli animali

MODULO 3°: strutture grammaticali: verbi di trasformazione.

Temi sociosanitari: la vecchiaia (gli anziani di oggi e di ieri, gli anziani nella società moderna, l’assistenza agli anziani, le residenze per anziani, l’Alzheimer e il Parkinson) e la donazione degli organi

Abilità: saper servirsi delle strutture grammaticali acquisite per esprimere richieste e comunicare informazioni in relazione agli argomenti trattati nei moduli

Competenze: saper parlare e scrivere in modo corretto ed appropriato anche nella microlingua

Metodi e strumenti: lezione frontale partecipata, conversazione, esposizione degli allievi. Strumenti: libri di testo, fotocopie, registratore e lim

Tipologie di verifica: controllo in itinere di conoscenze e competenze con tre prove scritte e due orali nel 1° quadrimestre e tre prove scritte e due orali nel 2° quadrimestre

Attività di recupero: in itinere

DISCIPLINA: TEDESCO

DOCENTE: OLIVIER MICHELA

Profitto complessivo raggiunto dalla classe

Omissis

Programma svolto

Modulo 1 "Wiederholung": ripasso degli argomenti trattati durante il quarto anno di studio nell'ambito morfo-sintattico e della microlingua.

Modulo 2 "Gesund wie ein Fisch im Wasser" - "Fitness und Sport": la frase temporale con WENN; l'infinito con e senza ZU; la frase infinitiva; il verbo BRAUCHEN; il verbo modale SOLLEN; il verbo TUN; i verbi con pronome riflessivo al dativo; le interrogative indirette con OB.

Modulo 3 "Innovation durch Genie": il Präteritum; Präteritum o Perfekt?; la frase temporale con WENN, WANN e ALS.

Modulo 4 "Bits und Bytes": il passivo; dalla frase attiva alla frase passiva; il genitivo.

Modulo 5 "Zukunftspläne": la frase infinitiva finale con UM...ZU; la frase secondaria finale con DAMIT; la formazione del futuro con WERDEN.

Modulo 6 "Durch dick und dünn": il pronome relativo; la frase relativa; la frase temporale con BEVOR e SEITDEM.

Modulo 7 "Deutsch in der Pflegepraxis": microlingua in ambito socio-sanitario: Autismus (Wiederholung); die Alzheimer-Krankheit; Gesund essen; Immer weniger Jugendlichen rauchen; Magst du Sport?; Rassismus; Die Drogen (visione film: „Wir Kinder vom Bahnhof Zoo“); Jessie Owens und Luz Long: eine unmögliche Freundschaft (visione film „Race“); Deutschland Multikulti; Ich bin ein Mobbing-Opfer (dopo il 15 Maggio); Die Flüchtlinge (dopo il 15 Maggio).

Modulo 8 "Landeskunde": testi relativi a geografia, storia, popolazione e festività: Nach der Wende: Ostalgie; Die DDR und die BRD: visione del film "Good Bye Lenin!"; Feste und Traditionen: Advent und Weihnachten; Berlin erzählt; Die Olympischen Sommerspiele in Berlin (Berlin während des Drittes Reiches); Feste und Traditionen: Ostern; Visione del film „Munich“: die 20. Olympischen Sommerspielen in München und die Terroristen; Die Stadt München (dopo il 15 Maggio).

Abilità

Saper servirsi delle strutture e regole morfo-sintattiche acquisite per esprimere richieste e comunicare informazioni in relazione agli argomenti trattati nei moduli; presentare un argomento relativo ai servizi socio-sanitari usando il linguaggio specifico: dare e comprendere notizie sullo stato di salute, chiedere informazioni sullo stato di salute, riferire ordini e consigli, comprendere indicazioni sull'uso corretto di medicinali, saper prendere appuntamento in uno studio medico, parlare di sport, comprendere e raccontare eventi passati, scrivere brevi testi su avvenimenti del passato, descrivere un procedimento, parlare di progetti futuri, parlare di professioni, descrivere il carattere e l'aspetto di una persona, esprimere sentimenti e stati d'animo.

Competenze

Padroneggiare in maniera efficace la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare il linguaggio settoriale relativo al percorso di studio (servizi socio-sanitari) per interagire nell'ambito professionale.

Metodologie e strumenti

Metodo funzionale-comunicativo, libro di testo, fotocopie, CD, video, LIM, lavoro individuale, a coppie e a piccoli gruppi.

Tipologie di verifica

Scritta: 3 verifiche scritte nel primo quadrimestre e 3 nel secondo quadrimestre.

Orale (o scritta valida per l'orale): 2 verifiche orali nel primo quadrimestre e 2 nel secondo quadrimestre (di cui una dopo il 15 maggio), per un totale di 5 verifiche nel primo quadrimestre e 5 nel secondo quadrimestre.

Attività di recupero

In itinere.

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: BISCA ELISA

Profitto complessivo raggiunto dalla classe

Omissis

Programma svolto

MODULO 1

CONFLITTI E RIVOLUZIONI NEL PRIMO NOVECENTO

Cap. 1 Le grandi potenze all'inizio del Novecento, Cap. 2 La prima guerra mondiale, Cap. 3 La rivoluzione russa.

MODULO 2

LA CRISI DELLA CIVILTÀ EUROPEA

Cap. 4 Il fascismo, Cap. 5 La crisi del '29 e il New Deal, Cap. 6 Il regime nazista, Cap.7 La seconda guerra mondiale

MODULO 3

IL MONDO DIVISO

Cap. 8 La guerra fredda, Cap.9 la Decolonizzazione (dopo il 15 maggio, linee essenziali), Cap. 11 L'Italia repubblicana (dopo il 15 maggio)

Abilità

Saper utilizzare i principali strumenti di analisi storiografica,

Saper utilizzare un lessico specifico.

Saper inquadrare ed interpretare fenomeni ed eventi distinguendo le diverse scale spaziali e temporali

Competenze

Ricostruire il quadro geopolitico del mondo nel '900

Confrontare diverse interpretazioni di avvenimenti storici con le fonti disponibili

Acquisire consapevolezza del proprio status di individui e cittadini in relazione al momento storico presente

Metodologie e strumenti

Lezione frontale, letture guidate di documenti, visione di video, visita alla Risiera di San Sabba, visita alla Foiba di Basovizza.

Tipologie di verifica

sono state svolte tre prove per il primo quadrimestre (una scritta e due orali), e tre prove per il secondo quadrimestre (due orali ed una scritta, valida per l'orale, dopo il 15 maggio). Inoltre gli studenti hanno effettuato una simulazione di terza prova.

Attività di recupero: in itinere.

DISCIPLINA: TECNICA AMMINISTRATIVA ed ECONOMIA SOCIALE

DOCENTE: MARZOLA CARMEN

Profitto complessivo raggiunto dalla classe

Omissis

Programma svolto

MODULO 1 RIPASSO E CONSOLIDAMENTO DI ALCUNI ARGOMENTI BASE DEL QUARTO ANNO.

La compravendita. I.V.A. ed adempimenti connessi alla gestione dell'imposta. Calcolo percentuale. L'interesse nei calcoli commerciali. La fatturazione. Gli strumenti di pagamento, in particolare l'assegno bancario.

MODULO 2 IL SISTEMA BANCARIO E LE PRINCIPALI OPERAZIONI BANCARIE.

Il sistema finanziario, il credito e le funzioni della banca. La classificazione delle operazioni bancarie. Le operazioni di raccolta e di impiego. Il conto corrente bancario.

MODULO 3 LA GESTIONE AZIENDALE E I RISULTATI. LA RILEVAZIONE AZIENDALE E IL BILANCIO D'ESERCIZIO

La gestione aziendale e i suoi risultati: Le operazioni di gestione: gestione esterna e interna. Le aree della gestione aziendale. Concetto di patrimonio. Elementi del patrimonio. Attività, passività e netto. La rilevazione aziendale e il bilancio di esercizio. Il bilancio d'esercizio. Lo stato patrimoniale.

Dopo il 15 maggio 2017: Il conto economico. Concetto di reddito. Cenni all'economia sociale e alla gestione e alla contabilità delle aziende non profit.

Abilità

Conoscere gli aspetti fondamentali della compravendita. Conoscere i documenti della fase di esecuzione del contratto, in particolare la fattura. Conoscere gli aspetti fondamentali della normativa I.V.A.. Saper operare con il calcolo percentuale per la soluzione dei problemi. Saper operare semplici calcoli di interesse in ambito commerciale. Saper riconoscere i principali strumenti di pagamento. Riconoscere i titoli di credito (in particolare assegni e cambiali) e la loro funzione in relazione agli scambi economici e in particolare saper compilare un assegno.

Conoscere i concetti di sistema finanziario e di credito. Conoscere il ruolo, le funzioni e le principali operazioni delle banche. Gestire le principali fasi del conto corrente bancario.

Conoscere la gestione e i suoi aspetti, in particolare l'aspetto finanziario. Conoscere la natura dei finanziamenti aziendali. Conoscere la nozione di patrimonio. Conoscere la gestione nell'aspetto economico. Conoscere il concetto di reddito dell'esercizio e di patrimonio di funzionamento. Saper classificare gli investimenti ed i finanziamenti. Saper costruire semplici prospetti del patrimonio e del reddito. Saper classificare e riconoscere costi e ricavi.

Competenze

Collaborare nella gestione di progetti ed attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali (trasversale).

Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.

Gestire azioni di informazione e orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

Metodologie e strumenti

Lezione frontale. Lezione interattiva. Esercitazioni guidate alla lavagna.

Libro di testo. Lavagna. LIM. Fotocopie integrative di materiale vario e di schemi prodotti dall'insegnante. Calcolatrice tascabile. Modulistica.

Tipologie di verifica

Prove pratiche. Prova strutturata o semistrutturata a parziale sostituzione di verifiche orali.

Attività di recupero

In itinere.

ALLEGATI

- Tabella con i criteri di corrispondenza tra voti in decimi e livelli di conoscenza e abilità.
- Tabella criteri per l'assegnazione del voto di comportamento.
- Tracce delle simulazioni delle prove somministrate durante l'anno scolastico.
- Proposte griglie di correzione delle prove d'esame.
- Proposta griglia di valutazione del colloquio.

CRITERI DI CORRISPONDENZA TRA VOTI IN DECIMI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ

Voto 2/3	Prova nulla
1° LIVELLO <u>VOTO 4</u>	<p>Conoscenza – comprensione Ha conoscenze scarse e commette gravi errori nell'affrontare compiti semplici.</p> <p>Applicazione Non riesce ad applicare le conoscenze.</p> <p>Analisi – sintesi Non sa analizzare i problemi proposti, né riesce a sintetizzare le conoscenze acquisite.</p> <p>Rielaborazione – valutazione Non riesce ad elaborare i contenuti e non ha autonomia di giudizio.</p> <p>Abilità linguistiche ed espressive Commette errori nell'esposizione che ostacolano la comprensione del discorso.</p> <p>Coordinamento motorio Presenta molte incertezze nell'uso degli strumenti; ha difficoltà a coordinare i movimenti.</p>
2° LIVELLO <u>VOTO 5</u>	<p>Conoscenza – comprensione Ha conoscenze frammentarie e superficiali; commette degli errori nell'affrontare compiti semplici.</p> <p>Applicazione Riesce ad applicare le conoscenze minime, ma incorrendo in errori non gravi.</p> <p>Analisi – sintesi Non sa analizzare con correttezza i problemi proposti, né riesce a sintetizzare le conoscenze acquisite.</p> <p>Rielaborazione – valutazione Fa fatica a rielaborare i contenuti ed ha modesta autonomia di giudizio;</p> <p>Abilità linguistiche ed espressive Commette errori non gravi nell'esposizione.</p> <p>Coordinamento motorio Presenta incertezze nell'uso degli strumenti; ha difficoltà nel coordinare i movimenti.</p>
3° LIVELLO <u>VOTO 6</u>	<p>Conoscenza – comprensione Possiede conoscenze a volte ripetitive e superficiali e commette qualche errore nell'esecuzione dei compiti.</p> <p>Applicazione Sa applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette qualche errore.</p> <p>Analisi – sintesi E' in grado di analizzare i contenuti solo parzialmente; effettua sintesi parziali.</p> <p>Rielaborazione – valutazione É in grado di rielaborare i contenuti e di effettuare valutazioni autonome solo in modo parziale.</p> <p>Abilità linguistiche ed espressive Non sempre utilizza un linguaggio appropriato.</p> <p>Coordinamento motorio Usa gli strumenti con qualche difficoltà, ma non ha problemi di tipo motorio.</p>
4° LIVELLO <u>VOTO 7</u>	<p>Conoscenza – comprensione Ha conoscenze non sempre approfondite, ma non commette errori nell'esecuzione dei compiti.</p> <p>Applicazione Sa applicare le conoscenze pur incorrendo in qualche errore.</p> <p>Analisi – sintesi Effettua analisi e sintesi anche se non approfonditamente.</p> <p>Rielaborazione – valutazione E' in grado di dimostrare capacità critiche.</p> <p>Abilità linguistiche ed espressive</p>

	<p>Si esprime in genere con terminologie appropriate, anche se l'esposizione è poco fluida.</p> <p>Coordinamento motorio Usa correttamente gli strumenti ed è autonomo nel coordinamento motorio.</p>
<p>5°LIVELLO <u>VOTO 8</u></p>	<p>Conoscenza – comprensione Possiede conoscenze adeguate e non commette errori nell'esecuzione di compiti di una certa difficoltà.</p> <p>Applicazione Sa applicare le conoscenze.</p> <p>Analisi – sintesi Ha buone capacità di analisi e di sintesi.</p> <p>Rielaborazione – valutazione E' in grado di attuare valutazioni autonome.</p> <p>Abilità linguistiche ed espressive Usa la lingua in modo appropriato, chiaro e corretto.</p> <p>Coordinamento motorio Usa in modo autonomo gli strumenti ed è ben coordinato nei movimenti.</p>
<p>6° LIVELLO <u>VOTO 9/10</u></p>	<p>Conoscenza – comprensione Possiede conoscenze complete ed approfondite.</p> <p>Applicazione Sa applicare i contenuti e le procedure anche in compiti complessi.</p> <p>Analisi-sintesi Effettua analisi approfondite e sintetizza in modo corretto.</p> <p>Rielaborazione – valutazione Esprime autonomia di giudizio.</p> <p>Abilità linguistiche ed espressive Espone con chiarezza ed usa correttamente le terminologie specifiche.</p> <p>Coordinamento motorio. E' autonomo nell'uso degli strumenti e coordinato nei movimenti.</p>

N.B. Per quanto attiene Scienze motorie e sportive, la valutazione terrà conto in modo diversificato degli aspetti pratici e teorici della disciplina.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

10
Sempre puntuale e assiduo nella frequenza. Comportamento rispettoso delle regole e sempre corretto nei confronti di tutte le componenti dell'Istituzione scolastica. Puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati. Sempre munito dei materiali richiesti dai docenti. Partecipazione costante e propositiva al dialogo educativo.
9
Frequenza regolare e quasi sempre puntuale. Comportamento rispettoso delle regole e corretto nei confronti di tutte le componenti dell'Istituzione scolastica. Costante nell'esecuzione dei compiti assegnati. Sempre munito dei materiali richiesti dai docenti. Partecipazione costante al dialogo educativo.
8
Non sempre puntuale o frequenza non del tutto regolare. Comportamento solitamente corretto e rispettoso delle regole. Non sempre costante nell'esecuzione dei compiti assegnati. Solitamente munito dei materiali richiesti dai docenti. Partecipazione generalmente adeguata al dialogo educativo.
7
Spesso non puntuale e/o frequenza irregolare. Comportamento non sempre corretto e rispettoso delle regole, presenza di richiami del DS o note disciplinari. Non puntuale nell'esecuzione dei compiti. Ripetutamente sprovvisto dei materiali richiesti dai docenti. Partecipazione non adeguata o selettiva al dialogo educativo.
6
Non puntuale e/o frequenza irregolare. Comportamento scorretto e non rispettoso delle regole e presenza di note nel registro di classe con sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi non superiori a 15 giorni e mancanza di un successivo ravvedimento. Incostante nell'esecuzione dei compiti assegnati. Solitamente sprovvisto dei materiali richiesti dai docenti. Scarsa partecipazione al dialogo educativo.
5
Non puntuale e frequenza irregolare. Comportamento gravemente scorretto e non rispettoso delle regole e presenza di note nel registro di classe con sanzioni disciplinari gravi che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi anche non superiori a 15 giorni e mancanza di successivo ravvedimento. Saltuaria esecuzione dei compiti assegnati. Solitamente sprovvisto dei materiali richiesti dai docenti. Inesistente partecipazione al dialogo educativo.
4-1
Non puntuale e frequenza irregolare. Comportamento gravemente scorretto e non rispettoso delle regole e presenza di note nel registro di classe con sanzioni disciplinari gravi che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni motivati da: a) violazione della dignità e del rispetto della persona umana b) atti che comportino pericolo per l'incolumità fisica e/o configurino reati in relazione al danneggiamento del patrimonio e delle strutture scolastiche c) atti che compromettano gravemente l'immagine dell'Istituto. Continuo rifiuto a eseguire i compiti assegnati. Sempre sprovvisto dei materiali richiesti dai docenti. Inesistente partecipazione al dialogo educativo.

.....
.....
.....

Descrivi le FUNZIONI MUSCOLARI e definisci il muscolo scheletrico e il muscolo liscio

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

DISCIPLINA : LINGUA INGLESE

ANSWER THE FOLLOWING QUESTIONS:

1-Among older adults, falls are the number one cause of fractures ,hospital admissions for trauma, loss of independence, disability,....Develop this topic in a satisfactory way.(max 10 lines).

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2- Eating Disorders are often associated with an abnormal attitude towards food and body image. Even if everyone has his/her own habits, some people suffering from these diseases, tend to cope with emotional pain, have an abnormal fear of food, calories, being fat. Develop this topic in an exhaustive way. (max 10 lines).

3-Malnutrition, undernourishment , hunger and starvation,...are issues which affect many countries all over the world. Develop this topic, explaining the causes and the possible aids that well-developed countries can give these poor areas spread all over the world (max 10 lines).

DISCIPLINA : STORIA

1. Che cosa si intende per “comunismo di guerra” riferito agli anni 1918 - 1921 ? Rispondi senza superare le 10 righe.

2. Quali leggi furono introdotte da Mussolini nel biennio 1925 – 1926 e quali norme le integrarono nel 1928? Rispondi senza superare le 10 righe.

3. A quali motivazioni principali si può collegare il crescente consenso che il popolo diede al partito nazionalsocialista alla fine degli anni Venti in Germania? Rispondi senza superare le 10 righe.

SECONDA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA

DISCIPLINA : DIRITTO E LEGISLAZIONE SANITARIA

Rispondi brevemente alle seguenti domande

A Fornisci la definizione di qualità e spiega le caratteristiche della stessa in relazione ai servizi

B Spiega quali sono gli adempimenti che devono essere rispettati per la costituzione di una S.p.a.

C Illustra le caratteristiche della S.n.c.

DISCIPLINA : PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

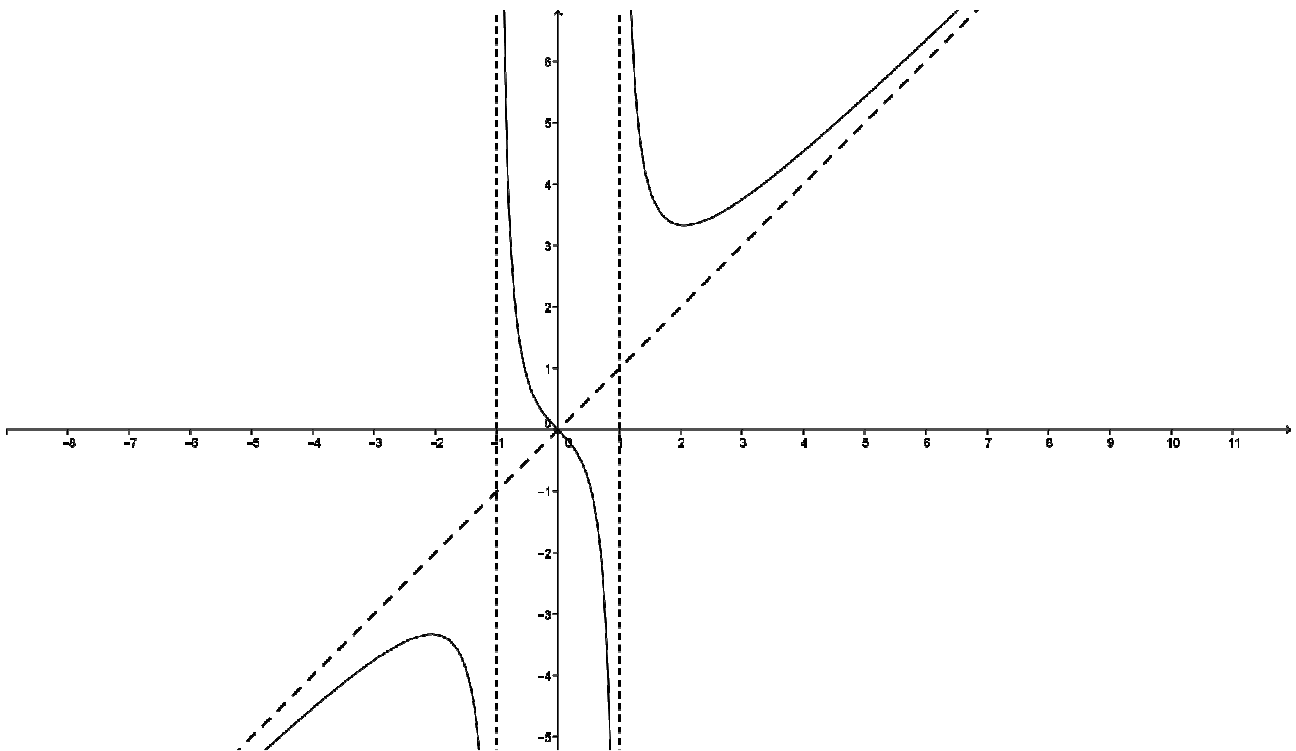
1) *metodo delle associazioni libere* e *transfert* sono due caratteristiche della terapia psicoanalitica. Descrivile inquadrandole all'interno dell'approccio teorico di riferimento.

2) Che cos'è una *coorte* e quale è la differenza tra indagine longitudinale e trasversale? Parla delle indagini sulla popolazione, a partire da questi concetti.

3) Quali sono le caratteristiche che deve avere una buona comunità per minori e quali sono le differenti tipologie di comunità che conosci? Descrivile brevemente.

DISCIPLINA : MATEMATICA

1) Dato il seguente grafico di una funzione $y = f(x)$



si determini :

dominio :

intersezioni con gli assi cartesiani:

segno : $f(x) > 0$

$f(x) < 0$

monotonia : $f(x)$ è crescente ...

$f(x)$ è decrescente

equazioni degli asintoti :

coordinate dei punti di max/min relativo :

2) Data la funzione $f(x) = \frac{x+1}{x^2+x-2}$ si determini il dominio e si studi la monotonia, indicando le coordinate degli eventuali punti di massimo/minimo relativo.

3) Data la funzione $f(x) = \frac{x^3}{x^2-2x+1}$ si studi il dominio, il segno e si trovino le equazioni degli asintoti.

Proposte griglie di correzione delle prove d'esame

Istituto Statale Istruzione Superiore "G. Luzzatto" sezione professionale

Scheda per la correzione degli elaborati di Italiano

(valida per tutte le tipologie)

PARTE A VALUTAZIONE ANALITICA

VALUTAZIONE ANALITICA DELLA PADRONANZA LINGUISTICA					
INDICATORI COMPETENZE	DESCRITTORI di ciascuna competenza	Livello ¹			
		a	b	c	d
I. TESTUALE Impostazione e articolazione complessiva del testo	a) Rispetto delle consegne (secondo il tipo di prova) b) Coerenza e coesione nello svolgimento del discorso c) Ordine nell' impaginazione e partizioni del testo (in capoversi ed eventuali paragrafi)				
II. GRAMMATICALE Uso delle strutture grammaticali e del sistema ortografico e interpuntivo	a) Padronanza delle strutture morfosintattiche e della loro flessibilità e varietà b) Uso consapevole della punteggiatura in relazione al tipo di testo c) Correttezza ortografica				
III. LESSICALE-SEMANTICA Disponibilità di risorse lessicali e dominio della semantica	a) Consistenza del repertorio lessicale b) Appropriatezza semantica e coerenza specifica del registro lessicale c) Uso adeguato dei linguaggi settoriali				
IV. IDEATIVA Capacità di elaborazione e ordinamento delle idee	a) Scelta di argomenti pertinenti b) Organizzazione degli argomenti intorno a un'idea di fondo c) Consistenza e precisione di informazioni e dati d) Rielaborazione delle informazioni attraverso commenti adeguati e valutazioni personali non estemporanee				

Parte B – VALUTAZIONE PER SINGOLA COMPETENZA

VALUTAZIONE PER COMPETENZE				
	I Impostazione e articolazione testuale complessiva	II Uso delle strutture grammaticali e del sistema ortografico e interpuntivo	III Disponibilità di risorse lessicali e dominio della semantica	IV Capacità di elaborazione e ordinamento delle idee
Punteggio in quindicesimi per ogni competenza				

Parte C – VALUTAZIONE GLOBALE

PUNTEGGIO TOTALE PRIMA PROVA SCRITTA	
Candidato/a: _____	VOTO sull'elaborato nel suo complesso (in quindicesimi) _____/15

¹ Ai quattro livelli si attribuiscono i seguenti valori: a = basso; b = medio-basso; c = medio-alto; d = alto.

² È questa la sede nella quale si deve tenere maggior conto degli aspetti di "contenuto"

Quelle che seguono sono le indicazioni sull'uso della SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME di STATO di II CICLO a cura dell'Accademia della Crusca e dell'INVALSI (cfr. Il Quadro di riferimento per la valutazione della prima prova dell'esame di stato di II ciclo)

Allo scopo di ottenere la massima affidabilità delle procedure di misurazione della padronanza linguistica, si è preferito separare le differenti attribuzioni di punteggio/livello.

La **prima operazione** richiede l'attribuzione di un livello, da "a" (basso) a "d" (alto), distintamente, a ciascun descrittore delle singole competenze.

La **seconda operazione** consiste nell'assegnazione di un voto espresso in quindicesimi a ciascuna competenza nel suo insieme.

Successivamente si chiede di attribuire al ogni elaborato una valutazione globale, espressa sempre in quindicesimi.

I voti/livelli assegnati in ciascuna fase dovranno essere indipendenti tra loro.

Per il buon esito dell'indagine, è essenziale esprimere le valutazioni nell'ordine indicato senza tornare sulle indicazioni già fornite. Le eventuali difformità nella valutazione non devono costituire fonte di preoccupazione in quanto esse sono funzionali alle peculiarità della metodologia della rilevazione, volta ad evidenziare i singoli passaggi nella correzione di un elaborato.

Pertanto ciascun correttore dovrebbe procedere per fasi: leggere l'elaborato una prima volta ed indicare per ciascun descrittore un livello; rileggerlo una seconda volta e dare un punteggio a ciascuna competenza nel suo insieme; infine dare all'elaborato una valutazione globale, dopo una rilettura complessiva e, in questa sede, tenere maggior conto degli aspetti di "contenuto" (vedi § 1, ultimo capoverso e § 3.4 sub lettera c de *Il Quadro di riferimento per la valutazione della prima prova dell'esame di stato di II ciclo*).

ISIS "G. LUZZATTO" PORTOGRUARO

Indirizzo: Tecnico dei Servizi Socio-Sanitari

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO – A.S. 2016/2017

IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA – Modalità A

Candidato: _____ Classe: _____

PRIMA PARTE

INDICATORI	DESCRITTORI (LIVELLO RAGGIUNTO)	PUNTI	PROVA
Comprensione della traccia	buona/ottima	2	
	sufficiente/discreta	1	
	scarsa/insufficiente	0,5	
Conoscenza dei contenuti	buona/ottima	3	
	discreta	2,5	
	sufficiente	2	
	insufficiente	1,5	
	gravemente insufficiente	1	
Proprietà di linguaggio e utilizzo del lessico specifico	appropriato e puntuale	2	
	corretto seppur limitato	1	
	inadeguato/approssimativo	0,5	
Organizzazione del testo	buona/ottima	2	
	sufficiente/discreta	1	
	scarsa/insufficiente	0,5	
punteggio totale PRIMA PARTE			/9

SECONDA PARTE (quesiti)

INDICATORI	DESCRITTORI (LIVELLO RAGGIUNTO)	PUNTI	Q1	Q2
Comprensione della traccia	buona/ottima	0,75		
	sufficiente/discreta	0,5		
	scarsa/insufficiente	0,25		
Conoscenza dei contenuti	buona/ottima	1,5		
	discreta	1		
	sufficiente	0,75		
	insufficiente	0,5		
	gravemente insufficiente	0,25		
Organizzazione del testo, proprietà di linguaggio e del lessico specifico	appropriato/puntuale	0,75		
	corretto seppur limitato	0,5		
	inadeguato/approssimativo	0,25		
punteggio parziale SECONDA PARTE			/3	/3
punteggio totale SECONDA PARTE			/6	

totale punteggio INTERA PROVA

/15

ISIS "G. LUZZATTO" PORTOGRUARO VE

Indirizzo: Tecnico dei Servizi Socio-Sanitari

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO – A.S. 2016/2017

IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA – Modalità B

Candidato: _____ Classe: _____

PRIMA PARTE (caso)

INDICATORI	DESCRITTORI (LIVELLO RAGGIUNTO)	PUNTI	PROVA
Analisi dei dati e delle informazioni individuando anche elementi mancanti	padroneggiata	2	
	padroneggiata discretamente	1,5	
	sufficiente	1	
	lacunosa	0,5	
	gravemente lacunosa	0,25	
Capacità di valutare le problematiche del caso in ambito disciplinare	padroneggiata	3	
	padroneggiata discretamente	2	
	sufficiente	1,5	
	lacunosa	1	
	gravemente lacunosa	0,5	
Capacità di progettare, definire obiettivi e prefigurare un piano d'azione per il loro raggiungimento	padroneggiata	2	
	padroneggiata discretamente	1,5	
	sufficiente	1	
	lacunosa	0,5	
	gravemente lacunosa	0,25	
Coerenza interna al progetto di intervento	padroneggiata	2	
	padroneggiata discretamente	1,5	
	sufficiente	1	
	lacunosa	0,5	
	gravemente lacunosa	0,25	
punteggio totale PRIMA PARTE			/9

SECONDA PARTE (quesiti)

INDICATORI	DESCRITTORI (LIVELLO RAGGIUNTO)	PUNTI	Q1	Q2
Comprensione della traccia	buona/ottima	0,75		
	sufficiente/discreta	0,5		
	scarsa/insufficiente	0,25		
Conoscenza dei contenuti	buona/ottima	1,5		
	discreta	1		
	sufficiente	0,75		
	insufficiente	0,5		
	gravemente insufficiente	0,25		
Organizzazione del testo, proprietà di linguaggio e del lessico specifico	appropriato/puntuale	0,75		
	corretto seppur limitato	0,5		
	inadeguato/approssimativo	0,25		
punteggio parziale SECONDA PARTE			/3	/3
punteggio totale SECONDA PARTE			/6	

totale punteggio INTERA PROVA

/15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA 3[^] PROVA

<i>LIVELLO DI PRESTAZIONE CONSEGUITO</i>	<i>PUNTI</i>
Prova nulla o priva di qualsiasi conoscenza o abilità richiesta	1 - 3 su 15
Conoscenze parziali e competenze quasi nulle; espressione scorretta e terminologia generica	4 - 6 su 15
Conoscenze superficiali e frammentarie, competenze ed espressioni talvolta generiche	7 - 9 su 15
Conoscenze essenziali degli argomenti, svolge correttamente semplici problemi Espressione sostanzialmente corretta	10 su 15
Conoscenze adeguate degli argomenti, applicazione delle conoscenze con qualche imprecisione espressiva	11- 12 su 15
Conosce e applica con sicurezza in maniera approfondita gli argomenti richiesti e si esprime in modo corretto	13 – 14 su 15
Padroneggia in modo personale tutti gli argomenti e sa utilizzare le conoscenze in maniera trasversale e critica	15 su 15

In particolare, per conseguire una valutazione di sufficienza è stato necessario possedere conoscenze essenziali degli argomenti e capacità di esprimerle o di applicarle in modo comprensibile e sostanzialmente corretto.